

Da sapere...

La “lampada” non è la via da seguire per la produzione di **Vitamina D**. In caso di carenza di tale vitamina è opportuno ricorrere ad indicazioni del medico.

Il lettino abbronzante non aiuta a “preparare” la pelle per le successive esposizioni al sole, dando invece un falso senso di protezione che può aumentare i rischi per la salute.

Prima di utilizzare il lettino solare verificare di non appartenere ad una delle categorie maggiormente a rischio, ricordando però che **TUTTI SONO A RISCHIO!**

La legge italiana tutela particolarmente i minori di anni 18 a cui è vietato l'uso di lettini abbronzanti.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ne sconsiglia l'uso a tutti indistintamente

**L'ABBRONZATURA ARTIFICIALE
TI COLORA
MA
NON TI PROTEGGE**

Riassumendo:

- ◆ Melanomi e altri tumori della pelle legati alla eccessiva esposizione agli UV sono in aumento tra la popolazione.
- ◆ Le lampade abbronzanti e i lettini solari sono cancerogeni accertati per l'uomo.
- ◆ Non esistono lampade abbronzanti sicure!
- ◆ L'utilizzo di apparecchiature abbronzanti è sconsigliato a tutti!

A cura di:
Roberta Pozzi, Alessandro Polichetti

Centro Nazionale per la Protezione dalle
Radiazioni e Fisica Computazionale

Viale Regina Elena, 299
00161– Roma

Abbronzatura artificiale



e rischi per salute

Pericolosa vanità!



Istituto Superiore di Sanità

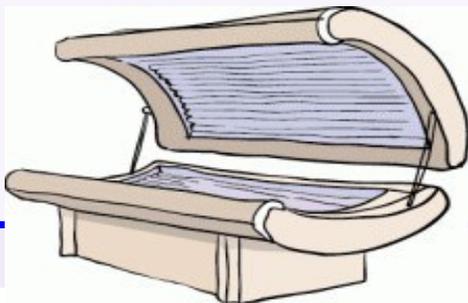
Rischi da abbronzatura artificiale

L'esposizione alla radiazione ultravioletta (UV), sia di origine solare che artificiale, è un fattore di rischio accertato per l'insorgenza dei tumori della pelle.

L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha classificato i lettini solari come cancerogeni per l'uomo. Recenti stime indicano che l'utilizzazione dei lettini solari è responsabile di oltre 450.000 casi all'anno di tumori della pelle non-melanoma e di più di 10.000 casi all'anno di melanoma negli USA, in Europa e in Australia.

Tuttavia, il diffuso desiderio di avere una bella abbronzatura spinge molto spesso ad esporsi non solo alla radiazione solare ma anche alle lampade abbronzanti.

Un comitato scientifico della Commissione Europea ha concluso che non esistono limiti di esposizione sicuri per la radiazione UV emessa dalle lampade abbronzanti (SCHEER, 2016): non esistono pertanto lampade abbronzanti sicure!



Chi è maggiormente a rischio?

Mentre tutti gli utilizzatori di lettini abbronzanti corrono il rischio di incorrere in effetti dannosi per la salute, gli studi condotti sulla esposizione alla radiazione UV, sia solare che artificiale, indicano che alcune persone sono maggiormente a rischio, tra cui quelle che:

- presentano molte lentiggini
- hanno la pelle che si scotta facilmente
- hanno riportato molti episodi di scottature da bambini
- hanno un gran numero di nei
- sono in cura con farmaci che potrebbero avere un effetto fotosensibilizzante
- utilizzano cosmetici durante l'esposizione
- hanno un sistema immunitario debole o compromesso
- hanno una storia familiare di patologie tumorali della pelle
- sono stati curati per la cheratosi attinica o per tumori della pelle
- presentano lesioni cancerose o pre-cancerose della pelle
- hanno avuto una esposizione al sole o alla lampada abbronzante nelle ultime 48 h



La normativa italiana sulle apparecchiature abbronzanti

In Italia il D.M. 12/05/2011 n.110 ne ha vietato l'utilizzazione nei centri di estetica su:

- **minori di anni 18**
- **donne in gravidanza**
- **persone con tumori cutanei in atto o che ne hanno sofferto**
- **soggetti che non si abbronzano o che si scottano facilmente a causa dell'esposizione al sole**

Obblighi per gli operatori:

- * **informare l'utente sugli effetti nocivi dell'esposizione ai raggi UV**
- * **esporre cartelli informativi nei quali siano fornite precise indicazioni relative ai rischi per la salute, le raccomandazioni, le indicazioni e le precauzioni d'uso**
- * **non vantare effetti benefici: l'utilizzo delle apparecchiature è esclusivo per fini estetici e non terapeutici**